



Istituto Comprensivo Statale
"ITALO CALVINO"

Via Bologna, 57 – 80010 VILLARICCA NA www.calvinovillaricca.edu.it

cod. mecc. NAIC885001 – cod. fisc. 95020120630

e-mail: naic885001@istruzione.it; pec.naic885001@pec.istruzione.it tel.-fax 081/818.16.85

Prot. n. 3498/01-03

Villaricca, 10/09/2021

PROTOCOLLO SICUREZZA

Per garantire l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022 nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19

Condiviso con il Collegio dei docenti nella seduta del 10 settembre 2021

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 2 del 10 settembre 2021

Allegato al documento di valutazione dei rischi

Il presente Protocollo aggiorna il precedente *PROTOCOLLO SICUREZZA Per garantire l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021 nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19*, condiviso con il Collegio dei docenti nella seduta del 10 settembre 2020 ed approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 2 del 10 settembre 2020.

In particolare, si assumono la seguente normativa e i seguenti documenti di riferimento.

Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020";

Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127;

Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915;

Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020, n. 17644;

Decreto Ministeriale n. 39 del 26/06/2020 - Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021;

Legge n. 77 del 17 luglio 2020, con particolare riferimento all'art. 231 bis;

Protocollo Quadro "Rientro in sicurezza" Ministro per la Pubblica Amministrazione – Organizzazioni sindacali del 24 luglio 2020;

Verbale de CTS n. 104 del 31/08/2020;

Decreto MI n. 80 del 03/08/2020 – Adozione del "Documento di indirizzo per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia";

Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19, prot. n. 87 del 06/08/2020;

Decreto MI n. 89 del 07/08/2020 - "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" (con allegato);

Nota MI 1436 del 13 agosto 2020. Trasmissione verbale CTS n. 100 e indicazioni ai Dirigenti scolastici.

Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 - "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. Versione del 21 agosto 2020".

Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021, recante "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2";

Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, recante "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti /superfici";

Verbale n. 31 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 25 giugno 2021;

Verbale n. 34 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021;

Nota del Ministero Istruzione, prot. 22 luglio 2021, n. 1107 “Avvio dell'anno scolastico 2021/22”. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34);

Circolare del Ministero della Salute n. 35309 del 04/08/2021, avente ad oggetto “Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19”;

Verbale n. 39 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 5 agosto 2021;

Decreto legge 6 agosto 2021, n. 111, recante *Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti*;

“Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022”, adottato con decreto del Ministro dell'Istruzione del 6 agosto 2021, n. 257;

Circolare del Ministero della Salute dell'11 agosto 2021, n. 36254 avente ad oggetto “Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta”;

Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 (anno scolastico 2021/2022), prot. n. 21 del 14/08/2021;

Nota MI (Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali) prot. n. 900 del 18/08/2021. Trasmissione Protocollo di sicurezza a.s. 2021-2022.

La scuola presidio di prevenzione a.s. 2021-2022, a cura del Dipartimento di prevenzione dell'ASL Napoli2nord (ed. settembre 2021).

Circolare dell'Unità di crisi della Regione Campania del 07/09/2021, concernente COVID-19. *SCUOLA SICURA A.S. 2021/2022. Aggiornamento procedure relative a casi positivi in ambito scolastico.*

PREMESSA

Preliminarmente, si prende atto che, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del D.L. n. 111 del 2021 “*Nell'anno scolastico 2021-2022, al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psicoaffettiva della popolazione scolastica, sull'intero territorio nazionale i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e l'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado sono svolti in presenza*”.

Ai sensi del comma 4 dello stesso articolo, fino al termine di cessazione dello stato di emergenza, “*i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano e i Sindaci, possono derogare, per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, alle disposizioni di cui al comma 1 esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica.*

I provvedimenti di cui al primo periodo sono motivatamente adottati sentite le competenti autorità sanitarie e nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, in particolare con riferimento al loro ambito di applicazione. Laddove siano adottati i predetti provvedimenti di deroga, resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali”.

Si prende atto altresì che il *Protocollo d'intesa* (...) del 14/08/2021 stabilisce quanto segue:

- ogni istituto scolastico dà attuazione alle indicazioni di cui al presente protocollo, nel rispetto della normativa vigente;
- il Dirigente scolastico (che esercita le funzioni di datore di lavoro nelle scuole statali, ovvero, per le scuole paritarie, il Datore di lavoro), per prevenire la diffusione del Virus, è tenuto a informare, attraverso un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, agli studenti e alle famiglie degli alunni, sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola;
- è prevista la formazione e l'aggiornamento in materia di COVID, per il personale scolastico;
- ogni istituto scolastico provvederà ad integrare ed aggiornare il patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza;
- ciascun lavoratore è tenuto ad informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato di eventuali contatti stretti con persone positive, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante

l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto;

- il personale scolastico rispetta le prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione e contrasto della diffusione del Covid – 19. Il rispetto di tali prescrizioni, ivi inclusi le linee guida e i protocolli di cui al comma 3 dell'art. 1 del decreto-legge n. 111/2021, nonché i protocolli richiamati dall'art. 29 bis del decreto legge n. 23 del 2020, rende adempiuti gli obblighi di cui all'art. 2087 del codice civile. Di conseguenza, l'applicazione nelle istituzioni scolastiche delle prescrizioni contenute nel presente protocollo, condiviso con le organizzazioni sindacali, determina per tutto il personale scolastico, chiamato all'attuazione delle misure sulla prevenzione e sicurezza Covid-19, il regime probatorio di imputazione della responsabilità di cui all'art. 29-bis del decreto-legge n. 23/2020, così come previsto dalla normativa vigente;

- il Dirigente scolastico dovrà inoltre informare chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità, anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali¹ e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

- il divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°; provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;

- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico.

1. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA ED ALLA PERMANENZA NEI LOCALI SCOLASTICI

1.1 - Alunni: si osserveranno i seguenti orari di accesso/uscita sia nella sede di via Bologna che nella succursale di Corso Italia (cd. via Palermo).

Scuola dell'infanzia		Ingresso	Uscita (senza servizio mensa)	Uscita (con servizio mensa)
Sezioni E, G, L, N	Ingresso principale	8.00/9.00	12.00/13.00	15.00/16.00
Sezioni D, F, H, I	Ingresso secondario	8.00/9.00	12.00/13.00	15.00/16.00

Scuola primaria		Ingresso	Uscita Lun.-giov.	Uscita Venerdì
Classi quarte e quinte	Ingresso principale	8.15	13.45	13.15
Classi prime, seconde e terze	Ingresso secondario	8.15	13.45	13.15

Scuola secondaria di primo grado		Ingresso	Uscita
Sette classi (da specificare successivamente)	Ingresso principale	8.00	14.00
Quattro classi (da specificare successivamente)	Ingresso secondario	8.00	14.00

¹ Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disageusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020).

I percorsi esterni, nei cortili delle sedi, saranno indicati con specifica segnaletica regola file, allo scopo di consentire l'ordinato rispetto delle distanze di sicurezza.

Nel plesso di via Bologna, essi consentiranno anche di distinguere i quattro diversi accessi all'edificio: due per la scuola dell'infanzia e due per la scuola primaria e la secondaria.

Ciascun alunno potrà essere accompagnato da un solo genitore/tutore, o adulto da questi espressamente delegato, fino all'inizio della fila; potrà trattenersi all'esterno di essa per il tempo strettamente necessario per assicurarsi dell'accoglienza del minore da parte del personale scolastico; dovrà rispettare le regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Allo stesso modo, l'adulto accompagnatore dovrà attendere l'alunno in uscita all'esterno dei percorsi individuati dalla segnaletica.

Tutti gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria dovranno indossare la mascherina all'ingresso e all'uscita.

Gli orari di ingresso/uscita saranno periodicamente alternati.

Sarà cura dei genitori/tutori garantire la puntualità nell'orario di ingresso e nella presenza all'uscita per il ritiro degli alunni.

Sarà cura dei docenti la puntualità nella presenza in servizio per accogliere gli alunni. Come di consueto, i docenti in servizio all'ultima ora nelle singole classi accompagneranno gli alunni fino all'uscita, vigilando sulla disciplina delle file, sul rispetto delle distanze e delle precedenze delle classi.

Gli orari sopra indicati sono riferiti all'orario definitivo delle lezioni. In orario provvisorio, le lezioni avranno una durata di 4 ore al giorno (gli orari di entrata e uscita delle classi e l'organizzazione delle turnazioni saranno specificati con apposita circolare).

1.2 – Aule/laboratori.

«Si prevede il rispetto di una distanza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile e si mantiene anche nelle zone bianche la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente.

Con riferimento ai servizi educativi dell'infanzia, non essendo sempre possibile garantire l'adozione di alcune misure di prevenzione (quali il distanziamento e l'uso di mascherine), è raccomandata una didattica a gruppi stabili».

Ciascuna classe occuperà la medesima aula nel corso della stessa giornata. Ogni eventuale spostamento, dovuto ad esigenze didattiche o di forza maggiore, dovrà essere tracciato: i docenti che, per esigenze didattiche, trasferiranno intere classi o gruppi di esse verso la sala teatro, altre aule o spazi comuni, dovranno registrare lo spostamento compilando il registro o la modulistica all'uopo approntata.

Degli spostamenti “da” e “verso” l'aula di attività motorie o il campo esterno resta traccia nell'orario delle lezioni.

La planimetria dell'edificio affissa sulla porta d'ingresso di ogni aula indicherà, per ciascuna aula, la capienza massima di alunni consentita e il layout con la disposizione dei banchi.

Relativamente all'Aula attività motorie ed al campo all'aperto, ogni alunno dovrà igienizzare le mani in ingresso e in uscita con gel disinfettante. Ad ogni cambio di classe, ovvero ad ogni cambio di utilizzatore, si dovrà provvedere alla **sanificazione** (detersione + disinfezione) delle attrezzature ginniche. È consentito l'uso della racchetta personale. Per tale motivo, in mancanza di collaboratori scolastici in numero adeguato per garantire tale operazione, ovvero in mancanza del richiesto organico aggiuntivo, l'accesso a tali spazi potrà essere interdetto o sottoposto a turnazioni.

«Per quanto riguarda le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, il CTS non prevede in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è raccomandata l'adeguata aerazione dei locali.

Per lo svolgimento dell'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, il CTS distingue in base al “colore” con cui vengono identificati i territori in relazione alla diffusione del contagio. In particolare, nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale».(cfr. Piano Scuola 21_22).

L'uso del laboratorio multimediale resterà sospeso fino al termine dell'emergenza, essendo esso adibito ad aula normale. Le attività didattiche connesse all'uso del laboratorio potranno svolgersi all'interno delle singole classi, mediante l'uso dei laboratori portatili costituiti dai *notebook* e dai *tablet* in dotazione dell'istituto. Anche per tali attrezzature si dovrà provvedere alla **sanificazione** (detersione + disinfezione) nel passaggio da una classe all'altra.

1.3 – Disciplina degli accessi all'edificio scolastico del personale, dei familiari degli alunni, dei fornitori esterni e di eventuali altri visitatori.

Si richiamano, preliminarmente, le disposizioni del Decreto legge n. 111/2021 (art. 1, comma 6) secondo le quali **tutto il personale scolastico deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19**, ad eccezione dei soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

Si prende atto dell'impegno del Ministero dell'Istruzione di fornire supporto ed indicazioni applicative ai dirigenti scolastici, al personale ed alle istituzioni scolastiche sugli aspetti applicativi della normativa sopravvenuta (*Protocollo d'intesa ... 14/08/2021*). Sulla scorta delle indicazioni ministeriali, il Dirigente scolastico conferirà specifiche deleghe per la verifica delle Certificazioni verdi Covid-19.

Si prende atto altresì del *Chiarimento n. 3 del 3 settembre 2021* del Presidente della Giunta Regionale della Campania, ai sensi del quale il possesso della *certificazione verde COVID-19* è richiesto anche per i collaboratori, gli operatori, i professionisti ed esperti esterni che ivi prestino attività lavorativa; non è invece richiesto per l'accesso dei genitori degli studenti agli istituti e ai plessi scolastici.

Cancelli e portoni d'ingresso, di norma, sono tenuti chiusi e vengono aperti solo su chiamata dall'esterno.

Parcheggio interno: è interdetta al parcheggio l'area antistante l'ingresso carrabile principale (ad eccezione delle tre autovetture autorizzate); è consentita la sosta nell'area prospiciente il campo. Ad entrambe le aree è interdetto l'accesso dalle 7.45 alle 9.00 e dalle 12.00 fino alla fine delle lezioni di tutti gli ordini di scuola (dopo le 13,30, in orario provvisorio).

«Va ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione».

Pertanto, ogni accesso all'edificio scolastico, da parte di familiari degli alunni, di fornitori esterni e di altri visitatori, dovrà essere tracciato mediante la compilazione di apposito modulo cartaceo recante l'indicazione dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), il recapito telefonico, l'autocertificazione concernente sintomatologia respiratoria, temperatura corporea, eventuale stato di quarantena o di isolamento domiciliare, eventuali contatti con persone positive, debitamente sottoscritta. I moduli dovranno essere conservati in maniera da garantire la protezione dei dati ivi contenuti, ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

1.4 – Accesso agli uffici di segreteria e colloqui con il personale docente.

Restano confermati gli orari di ricevimento del pubblico in vigore, rispettivamente, per il periodo estivo e per il periodo invernale.

Il ricevimento in presenza dovrà avvenire previo appuntamento telefonico o mediante posta elettronica, esclusivamente per adempimenti non espletabili con modalità a distanza, quali ad esempio la consegna o il ritiro di certificati o altra documentazione cartacea. Dovranno essere rispettate le regole per l'accesso delle famiglie agli uffici amministrativi in relazione: all'ingresso a scuola e al percorso da compiere per l'accesso e l'uscita previste per i visitatori; alla compilazione del modulo di autocertificazione; all'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura, al distanziamento interpersonale di un metro, alle regole di igiene delle mani e, comunque, dei corretti comportamenti sul piano dell'igiene.

Non è consentito l'accesso all'interno degli uffici: la comunicazione con il pubblico avverrà attraverso lo sportello esterno.

Le medesime disposizioni si applicano anche al personale docente ed ai collaboratori scolastici. In particolare, i docenti comunicheranno con le famiglie attraverso la Bacheca di Argo per gli avvisi di ordine generale alla classe, i colloqui individuali saranno convocati in videoconferenza per motivi di particolare urgenza, previa richiesta da parte del docente e/o del genitore, rispettando l'orario di ricevimento indicato.

Per quanto concerne l'accesso del personale docente all'interno degli uffici di segreteria, esso sarà limitato (esclusivamente per adempimenti connessi alla loro funzione) ai docenti collaboratori del dirigente scolastico, ai docenti funzioni strumentali, ai referenti scolastici per COVID-19.

Ciascun visitatore dovrà mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di almeno un metro e dovrà indossare la mascherina.

1.5 – Viaggi di istruzione e visite didattiche.

«Nei territori in zona bianca sarà possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, purché si permanga in aree del medesimo colore bianco. Lo svolgimento di dette attività sarà effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e a i teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc.) nonché di quelle sanitarie usuali» (Piano Scuola 21_22, p. 18).

1.6 – Obblighi delle famiglie nei confronti della scuola.

I detentori della responsabilità genitoriale devono:

- collaborare a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- a comunicare all'Istituto eventuali condizioni di "fragilità" degli alunni, debitamente certificata, al fine di adottare, di concerto con il pediatra/medico di medicina generale, con il supporto dell'ASL, le misure più idonee finalizzate alla garanzia dei diritti costituzionali allo studio e alla salute²;
- dotare i propri figli di una bottiglietta d'acqua e di una merenda confezionata, da consumare durante l'intervallo, al fine di evitare assembramenti nelle aree dei distributori automatici;
- vigilare affinché i propri figli riducano all'indispensabile i materiali, i sussidi didattici e gli oggetti personali da portare a scuola.

1.7 – Regole di comportamento per gli studenti a scuola

Lo studente deve rispettare le seguenti misure organizzative:

- in caso di arrivo in anticipo rispetto all'inizio delle lezioni, attendere il suono della campana di ingresso rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina all'esterno delle pertinenze della scuola;
- al suono della campana di ingresso gli studenti devono igienizzare le mani, indossare correttamente la mascherina, raggiungere le aule didattiche attraverso i canali di ingresso assegnati a ciascun settore, in maniera rapida e ordinata, e rispettando il distanziamento fisico. Una volta raggiunta la propria aula, gli studenti e le studentesse possono prendere posto al proprio banco dopo aver igienizzato le mani ed aver sostituito la mascherina indossata all'ingresso con quella fornita dalla scuola; non è previsto, a

² Il Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, all'art. 58, comma 1, lett. d), recita: «1. Con una o più ordinanze del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la pubblica amministrazione, per l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2021/2022, possono essere adottate, nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio, anche in deroga alle disposizioni vigenti, misure volte: (...)

d) a tenere conto delle necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, nonché dal medico di assistenza primaria che ha in carico il paziente, tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza». Il ricorso alla didattica a distanza, in tali circostanze, è dunque previsto, ma deve essere regolamentato da apposita ordinanza ministeriale.

meno di successive comunicazioni del ministero (esempio per classi in cui tutti i membri siano dotati di green pass) che si possa togliere la mascherina;

- durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare negli spazi esterni all'edificio, nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto il proprio banco, non è consentito alzarsi dal proprio posto fino alla conclusione delle operazioni da parte dei componenti della propria classe;

- gli studenti che arrivano a scuola in ritardo accederanno dall'accesso principale e, dopo aver effettuato la procedura di igienizzazione delle mani, la sostituzione della mascherina e la misurazione della temperatura, raggiungono la propria aula, senza attardarsi negli spazi comuni;

- durante lo svolgimento delle attività didattiche gli studenti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, nonché di almeno 2 metri nelle palestre, nelle attività di canto e/o musicali;

- per coloro che siedono in prima fila, è tassativo evitare di spostare il proprio banco in modo da osservare la distanza di due metri nella zona interattiva della cattedra tra insegnante e studente;

- informare tempestivamente e responsabilmente il proprio docente della presenza di qualsiasi sintomo influenzale che dovesse intervenire durante la giornata scolastica;

- le operazioni di uscita al termine delle lezioni, che avverranno attraverso gli stessi varchi utilizzati per l'accesso, seguono sostanzialmente le regole di un'evacuazione ordinata entro le quali gli studenti devono rispettare il distanziamento fisico;

- anche durante le attività didattiche che si svolgono in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante;

- evitare di toccarsi il viso e la mascherina;

- non condividere oggetti con altri (ad es. bottiglie di acqua, strumenti di scrittura, libri, dispositivi, ecc.).

2. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

Il *Protocollo d'intesa* del 14/08/2021 stabilisce quanto segue.

«È necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Per la sanificazione ordinaria di strutture non sanitarie (modalità e prodotti) si rimanda a quanto previsto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;

- le palestre;

- le aree comuni;

- le aree ristoro e mensa;

- i servizi igienici e gli spogliatoi;

- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;

- materiale didattico e ludico;

- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

In tal senso, le istituzioni scolastiche provvederanno a:

- assicurare quotidianamente, accuratamente e ripetutamente le operazioni di pulizia previste dal Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;

- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;

- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;

- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni. È richiesta particolare attenzione alle modalità di sanificazione degli ambienti della scuola dell'Infanzia».

Per ottemperare a tali disposizioni, da parte del Dirigente scolastico è stata emanata una specifica direttiva al DSGA, al fine di predisporre il Piano annuale delle attività del personale ATA e sovrintendere efficacemente, nell'ambito delle stesse, ai servizi generali e amministrativi di questa istituzione scolastica. Sono stati predisposti il cronoprogramma e il registro prescritti.

In ragione della attuale dotazione organica assegnata all'Istituto, sarà garantito il massimo livello possibile di fruizione degli spazi e delle attrezzature.

2-bis. DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'AERAZIONE DEGLI SPAZI

«Garantire un buon ricambio dell'aria con mezzi naturali o meccanici in tutti gli ambienti e aule scolastiche è fondamentale. In linea generale, al fine di diluire/ridurre le concentrazioni di inquinanti specifici (es. COV, PM₁₀, odori, batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi, ecc.), di CO₂, di umidità relativa presenti nell'aria e, conseguentemente, di contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per alunni e personale della scuola (docente e non docente), è opportuno mantenere, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche».

3. DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

«È obbligatorio, per chiunque entri o permanga negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti. La scuola deve indicare la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente [Le mascherine non più utilizzabili saranno smaltite nei rifiuti indifferenziati].

Studenti

A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione respiratoria previsto per gli studenti è la mascherina di tipo chirurgico³. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 111 del 2021, viene stabilito che *“è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive”*.

Le indicazioni per gli alunni di età compresa tra sei e undici anni sono le stesse degli altri studenti di età maggiore, mentre non è previsto l'uso delle mascherine per i bambini sotto i sei anni di età, vista l'età degli alunni e la loro necessità di movimento».

Per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, la disposizione da osservare per l'occupazione dei banchi è quella indicata nelle planimetrie all'uopo redatte dal Responsabile SSP dell'Istituto, affisse in corrispondenza dell'ingresso di ogni aula. Non potrà essere modificata la posizione degli alunni nei banchi nella stessa giornata.

Personale della scuola

«Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto eventualmente nel DVR.

Per il personale impegnato con bambini sotto i sei anni di età, è raccomandata una didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori) e particolare attenzione ai dispositivi di protezione del personale scolastico che rimangono quelli previsti per l'a.s. 2020/2021.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e

³ La scuola, compatibilmente con le forniture assicurate dal Commissario Straordinario di Governo, provvederà a distribuirle.

dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dal medico. Al riguardo, si precisa, tra l'altro, che è prevista la fornitura [da parte del Commissario Straordinario di Governo] di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti».

4. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

La permanenza negli spazi comuni, come i corridoi e le aree di transito, è limitata al tempo strettamente necessario, fermo restando il mantenimento della distanza di sicurezza.

La disposizione si applica anche alle aree dei distributori automatici ed alle aree antistanti i servizi igienici, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.

I genitori/tutori sono invitati a dotare i propri figli di una bottiglietta d'acqua e di una merenda confezionata, da consumare in classe durante l'intervallo, al fine di evitare assembramenti nelle aree dei distributori automatici.

L'intervallo, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, si svolgerà in classe. Compatibilmente con le condizioni atmosferiche e calendarizzando opportunamente la turnazione e i percorsi con il Dirigente scolastico, i docenti potranno accompagnare le classi negli spazi esterni dell'edificio, per una breve passeggiata.

Modalità e tempi di accesso ai servizi igienici

Al fine di prevenire l'assembramento e disciplinare in maniera ordinata l'accesso ai servizi igienici, si invitano i docenti e i collaboratori scolastici a rispettare le fasce orarie sotto riportate, che sono indicative e che potranno eventualmente essere riviste per migliorarne l'efficacia.

Naturalmente, eventuali urgenze andranno gestite in deroga rispetto alle presenti disposizioni.

All'interno dei servizi non potrà comunque accedere un numero di alunni superiore alla capienza dei servizi stessi. Gli alunni dovranno rispettare la distanza di sicurezza e indossare la mascherina.

I collaboratori scolastici garantiranno la vigilanza nel corridoio e all'esterno dei servizi igienici; vigileranno altresì sull'osservanza delle norme, segnalando al dirigente scolastico eventuali criticità, e provvederanno alla periodica ventilazione dei locali.

Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, via Bologna

Al fine di ridurre i contatti fra alunni di classi diverse, l'accesso dovrà essere disciplinato in modo da far uscire una classe per volta. Gli alunni saranno prelevati nelle rispettive classi dai collaboratori scolastici a gruppi (costituiti da sei alunni per la scuola secondaria, dodici per la scuola primaria) e da questi riaccompagnati in classe, per poi passare al gruppo successivo. Quindi si procederà con la classe successiva, secondo l'elenco di priorità predisposto settimanalmente dalla referente di plesso.

Scuola primaria, via Palermo

Gli alunni delle classi ubicate al primo piano dovranno uscire due per volta (un maschio ed una femmina), una classe per volta: la vigilanza durante il percorso all'esterno delle aule sarà assicurata dai collaboratori scolastici.

Gli alunni delle classi ubicate al pianterreno saranno prelevati dai collaboratori scolastici a piccoli gruppi e da questi riaccompagnati in classe, per poi passare al gruppo successivo. Quindi si procederà con la classe successiva, secondo l'elenco di priorità predisposto settimanalmente dalla referente di plesso.

Scuola Primaria		
Classi	Intervallo	Accesso ai servizi igienici
Prime	Ore 10.00-10.30	Ore 9.30-10.00
Seconde e terze	Ore 10.00-10.30	Ore 10.00-10.30
Quarte e quinte	Ore 10.00-10.30	Ore 10.30-11.00

Scuola Secondaria di primo grado		
Classi	Intervallo	Accesso ai servizi igienici
Prime	Ore 10.45-11.00	Ore 9.30-10.00
Seconde	Ore 10.45-11.00	Ore 10.00-10.30
Terze	Ore 10.45-11.00	Ore 10.30-11.00

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (c.d. aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

L'utilizzo dell'area adibita a mensa scolastica nel plesso principale è consentito nel rispetto delle ordinarie prescrizioni di igienizzazione personale e degli ambienti mensa e di distanziamento fisico.

Nel plesso cd. di via Palermo la mensa si svolgerà nelle aule.

Per entrambi i plessi sarà prevista, se necessario, l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate.

L'ingresso e l'uscita dovranno essere organizzati in modo ordinato e a misura della disponibilità di posti e vanno predisposte stazioni di lavaggio delle mani all'ingresso e all'uscita (dispenser e/o bagni).

Per ciò che concerne le misure atte a garantire la somministrazione dei pasti, il personale servente è obbligato ad utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Il servizio può essere erogato nelle forme usuali, senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso.

La sala teatro del plesso principale, in caso di necessità improvvisa (ad esempio per l'assenza di un docente), sarà utilizzata per riunire più gruppi, mantenendo le distanze di sicurezza, al fine di poter assicurare la prescritta vigilanza.

5. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nel Piano Scuola 21_22 (p. 16) si stabilisce che «per le parti non aggiornate dal presente Piano, per i servizi educativi da zero a sei anni in presenza, trova conferma il “Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia”, approvato con decreto ministeriale del 3 agosto 2020, n. 80 ». Pertanto, per lo svolgimento in sicurezza delle attività in presenza, si porrà particolare attenzione ai seguenti punti tratti dal citato documento:

1. Corresponsabilità educativa: per poter assicurare una adeguata riapertura del sistema 0-6, sarà fondamentale costruire un percorso volto a coinvolgere i genitori attraverso un patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio. Il bambino, in caso di sintomatologia sospetta di COVID-19 sia del minore stesso che di un componente del nucleo familiare o convivente, non dovrà accedere al servizio educativo o alla scuola dell'infanzia. A tale fine, sarà necessario da parte dei genitori e/o tutori l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare.
2. Stabilità dei gruppi: per salvaguardare il benessere dei bambini, si procederà all'organizzazione di gruppi/sezioni stabili, nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi e utilizzando materiale ludico-didattico (ogni bambino avrà assegnato un proprio posto e lavorerà con il proprio kit scolastico) oggetti e giocattoli assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi.
3. Organizzazione degli spazi: la necessità, laddove possibile, di garantire la stabilità dei gruppi/sezioni e la loro continuità di relazione con le figure adulte (educatori o docenti e operatori ausiliari) dovrà essere realizzata evitando l'utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte dei bambini di diversi gruppi. L'accoglienza sarà organizzata nello spazio esterno e i bambini nuovi iscritti saranno accompagnati da un solo adulto.
4. Aspetti organizzativi: per quanto concerne l'organizzazione interna, si predispone quanto segue:
 - ogni allievo porterà la propria merenda in un contenitore di plastica rigida e una borraccia, entrambi contrassegnati con il nome del bambino scritto con pennarello indelebile;
 - non sarà consentito portare cambi perché gli allievi non potranno essere cambiati all'interno della scuola, pertanto in caso di necessità i genitori saranno contattati telefonicamente dalla scuola e dovranno prelevare il proprio bambino;
 - gli allievi indosseranno una divisa scolastica;

- ogni allievo porterà nello zainetto il proprio gel per mani e salviettine igienizzanti, per continuare a garantire lo sviluppo della propria autonomia nel rispetto delle attuali norme igienico-sanitarie;
 - gli allievi porteranno un kit scolastico (pennarelli/matite, in base all'età, pennello per dipingere, punta lapis, spugna personale per digito pittura, acquerelli) che verrà messo all'interno di una scatola di plastica, per rendere più semplice la sanificazione.
5. Figure professionali: si rinvia all'Informativa per il personale scolastico pubblicata sul sito istituzionale.
 6. Refezione e riposo pomeridiano: si rinvia al punto 4 del presente documento.
 7. Protocolli di sicurezza: si rinvia all'Informativa per le famiglie pubblicata sul sito istituzionale.
 8. Formazione del personale: sono previsti percorsi di formazione finalizzati alla conoscenza delle misure da adottare per il contenimento del COVID-19.
 9. Disabilità e inclusione: si rinvia al punto 3 del presente documento.
 10. Indicazioni igienico-sanitarie: si rinvia al punto 3 del presente documento e alla succitata Informativa per le famiglie. L'igiene personale, anch'essa elemento caratterizzante del percorso educativo dei bambini, deve essere integrata nelle routine che scandiscono normalmente la giornata dei bambini per l'acquisizione di comportamenti corretti.

6. USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

Qualora vengano messe a disposizione dell'Istituto Scolastico aule esterne per le attività didattiche, il Comune di Villaricca dovrà certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali.

Con specifica convenzione dovranno essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

7. SUPPORTO PSICOLOGICO

Nel corso del precedente anno scolastico l'istituto - utilizzando specifici finanziamenti e sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi e di un Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e associazioni dei Pedagogisti ed Educatori - ha già attivato azioni di sostegno psicologico e pedagogico-educativo per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

Il Collegio dei docenti ha altresì istituito uno sportello di ascolto finalizzato a rafforzare gli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza.

Sarà valutato, con il supporto dell'USR e dell'Ordine degli Psicologi, il ricorso ad ulteriori azioni di supporto psicologico e pedagogico-educativo in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

8. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

«Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 *“In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87.”*

Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 *“In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente”.*

Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto “Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare

della diffusione della variante Delta”.

Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus Sars-Cov2 (nomina del referente covid-19, aula casi sospetti covid-19, protocollo con le ASL territoriali di riferimento), rimangono valide le stesse precauzioni previste per l’A.S. 2020-2021 e, in particolare, facendo riferimento a quanto disponibile in materia sul Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020». [*Protocollo d’intesa ...* , prot. n. 21 del 14/08/2021].

Sulla scorta dell’esperienza condotta nel precedente anno scolastico, il Dipartimento di prevenzione dell’ASL Napoli2nord ha pubblicato una guida pratica a supporto del personale scolastico e sanitario, dal titolo *La scuola presidio di prevenzione a.s. 2021-2022*, dal quale si riportano le seguenti indicazioni operative.

1) Alunno e/o operatore scolastico con sintomatologia

Alunno e/o operatore scolastico con sintomatologia a scuola	Alunno e/o operatore scolastico con sintomatologia a casa
1. Un operatore scolastico segnala l’evento al Referente Covid dell’I.S. che nel caso di un allievo chiama i genitori.	1. L’allunno e/o l’operatore restano a casa.
2. Intanto il caso sospetto attende in un’area dedicata indossando la mascherina.	2. Contattano il Medico curante (MMG/PLS) che si attiva per le indagini del caso e l’esecuzione del tampone naso faringeo molecolare.
3. Il Referente Covid dell’I.S. comunica l’evento inviando una mail al Referente ASL territoriale, con i dati anagrafici completi e un numero di telefono, riportando altresì la sintomatologia. 4. Il Referente ASL allerta la task force per consentire l’esecuzione del tampone naso faringeo molecolare. Intanto nell’I.S. si attivano le previste misure di prevenzione del protocollo in adozione.	3. Sia i genitori, nel caso degli alunni, che gli operatori, nel caso del personale della scuola, comunicano l’assenza per motivi di salute e il sospetto Covid.

2) Positività di un allievo o di un operatore scolastico

Il **Referente Covid ASL territoriale**, riscontrata la positività al Covid di un allievo o di un operatore scolastico, acquisita la “Scheda Anagrafica e Anamnestica” (mod. 1) compilata dai genitori dell’allievo (se minore) o dall’allievo (se maggiorenne), decide i provvedimenti di sanificazione e isolamento, da adottare in base a:

1. contatto stretto con il soggetto positivo nelle 48 ore precedenti la positività o la presenza di sintomatologia;
2. attenta valutazione del rispetto delle misure di igiene, distanziamento, uso della mascherina e sanificazione adottate;
3. presenza di soggetti fragili, che per motivi di salute non possono indossare la mascherina;
4. eventuali comportamenti, situazioni, eventi e condizioni che hanno fatto aumentare la condizione di rischio di trasmissione del virus ad altri soggetti.

Se nello stesso ambiente si evidenziano due casi di positività al Covid si emanano i provvedimenti relativi a un **focolaio epidemico**.

A seguito di queste valutazioni il Referente ASL inoltra la disposizione di “Sanificazione e isolamento” (mod. 3) con la richiesta di provvedimenti e la scuola compilerà in ogni sua parte il (mod. 2), “Elenco contatti di caso” con i dati dei soggetti individuati come contatti stretti.

L’**Unità territoriale Covid** gestisce l’indagine epidemiologica del caso positivo e dei suoi contatti extra scolastici. Inoltre programma i tamponi di controllo del caso e dei contatti extrascolastici.

Conservano validità, pur senza assumere valore prescrittivo, le seguenti indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020.

[2.1.5] Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (ad es. il 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi e dei dati storici all'interno della medesima classe) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

[2.2.1] Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

- La sanificazione straordinaria va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura; non è necessario sia effettuata da una ditta esterna; non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria; potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria (cfr. Piano Scuola 21_22).
- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

[2.3] Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

DISPOSIZIONI PER IL RIENTRO IN COMUNITÀ

La Circolare del Ministero della Salute dell'11 agosto 2021, n. 36254, alla quale si rimanda, aggiorna le prescrizioni concernenti il periodo di quarantena da osservare in caso di contatto con casi Covid-19 confermati, distinguendo tra le diverse varianti, tra le tipologie di contatto (ad alto o a basso rischio), tra soggetti vaccinati da almeno 14 giorni e soggetti non vaccinati o vaccinati da meno di 14 giorni.

La circolare specifica altresì:

Per contatto a basso rischio, come da indicazioni ECDC, si intende una persona che ha avuto una o più delle seguenti esposizioni:

- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, ad una distanza inferiore ai 2 metri e per meno di 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) o che ha viaggiato con un caso COVID-19 per meno di 15 minuti;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19, provvisto di DPI raccomandati;
- tutti i passeggeri e l'equipaggio di un volo in cui era presente un caso COVID-19, ad eccezione dei passeggeri seduti entro due posti in qualsiasi direzione rispetto al caso COVID-19, dei compagni di viaggio e del personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto che sono infatti classificati contatti ad alto rischio.

Come si evince dalla seguente **Tabella 1**, per i soggetti vaccinati la quarantena può durare 7 giorni (con tampone di verifica) o 14 (senza tampone) in caso di contatto stretto. Nel caso di contatto a basso rischio la quarantena non è necessaria.

La successiva **Tabella 2** riassume invece i periodi di isolamento da osservare da parte dei soggetti positivi.

Tabella 1 – Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA

	ALTO RISCHIO (contatti stretti)	BASSO RISCHIO
Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
Contatti di casi COVID-19 da variante VOC Beta sospetta o confermata	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	10 giorni di quarantena + Test molecolare e antigenico NEGATIVO Sorveglianza passiva se operatori sanitari/personale di laboratorio

Tabella 2 – Indicazioni alla sospensione dell'ISOLAMENTO

	ASINTOMATICI	SINTOMATICI	POSITIVI A LUNGO TERMINE
Casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	Al termine dei 21 giorni di cui almeno ultimi 7 giorni senza sintomi
Casi COVID-19 con VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di isolamento + Test molecolare NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni asintomatici + Test molecolare NEGATIVO	Test molecolare NEGATIVO

La successiva Circolare dell'Unità di crisi della Regione Campania del 07/09/2021, indirizzata ai Direttori Generali delle AA.SS.LL., specifica ulteriormente quanto stabilito dalla citata Circolare del Ministero della Salute n. 36254:

«In ambito scolastico, i contatti di caso positivo (studente o operatore scolastico):

- se asintomatici, sono considerati contatti a basso rischio sempre che siano state rispettate tutte le misure di protezione indicate; per essi non è necessaria alcuna quarantena ma l'obbligo di mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente, etc.);

- se sintomatici, sono considerati "casi sospetti" e vanno attivate tutte le procedure di segnalazione (MMG, PLS) previste dalle circolari vigenti.

Come specificato nella predetta Circolare dell'11.8.2021, per i soli contatti di caso da variante COVID beta (variante sudafricana molto rara) sono previsti 10 giorni di quarantena e al termine test molecolare e/o antigenico.

Nell'evenienza che in una o più classi si verifichi un focolaio epidemico (due o più casi positivi) la U.O. di Prevenzione Collettiva valuterà l'adozione di eventuali misure aggiuntive a valle dell'indagine epidemiologica».

In ogni caso **«Il rientro a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza»**. [Circolare del Ministero della Salute prot. n. 15127 del 12 aprile 2021].

Nella guida pratica redatta dall'ASL Napoli2nord (pp. 11-14) è dedicata particolare attenzione alla sorveglianza sanitaria attiva progetto di screening di prevenzione, che potrebbe riguardare classi (sentinella) delle quali fanno parte soggetti fragili, immunodepressi o con patologie che non permettono di utilizzare adeguatamente i dispositivi di protezione individuale o per i quali non è ancora consentita la vaccinazione. L'Istituto, con i fondi già stanziati dal Ministero e sulla scorta di una valutazione delle suddette situazioni, ne promuoverà l'attuazione anche mediante specifici accordi di rete con altre scuole.

9. DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Saranno attuate le indicazioni previste al punto 11. *DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS* del *Protocollo d'intesa* del 14/08/2021 in merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, attraverso la nomina *ad hoc* del medico competente, già formalizzata.

Si prende atto di quanto stabilito nel *Protocollo d'intesa* del 14/08/2021: «Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso)».

Si ribadisce che «Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata».

10. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Come riportato in premessa, nell'anno scolastico 2021-2022 le attività didattiche saranno svolte in presenza per ogni ordine di scuola.

Qualora si dovessero verificare le circostanze di cui all'articolo 1, comma 4, del D.L. n. 111 del 2021, e dovesse essere disposto dagli organi preposti il ricorso alla didattica a distanza, la stessa sarà svolta secondo il Piano per la Didattica Digitale Integrata già approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto.

11. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

Il team preposto al monitoraggio dell'applicazione delle misure descritte, al fine di contrastare la diffusione del COVID-19, è costituito dal Dirigente Scolastico, dal RSPP, dal RLS, dai referenti scolastici COVID-19. Si avvarrà della consulenza del medico competente.

12. DISPOSIZIONI FINALI

Si prende atto di quanto stabilito al punto 13. DISPOSIZIONI FINALI del *Protocollo d'intesa* del 14/08/2021.

«Gli USR e l'Amministrazione centrale assicurano il necessario supporto ai dirigenti delle istituzioni scolastiche nell'individuazione delle soluzioni idonee a garantire l'applicazione delle misure di sicurezza ed il necessario raccordo con le istituzioni locali e territoriali.

Il Ministero invierà un'apposita nota esplicativa sulle procedure previste dal DL n. 111/2021, previa informativa alle organizzazioni sindacali.

Qualora il dirigente scolastico ravvisi delle criticità nell'applicare le misure di sicurezza stabilite dallo specifico protocollo nazionale di sicurezza per la scuola, ne dà tempestiva comunicazione all'Ufficio Scolastico Regionale di riferimento anche al fine di favorire il raccordo con tutte le istituzioni competenti sul territorio».

Le presenti disposizioni restano valide fino a nuove indicazioni degli organi superiori e seguiranno l'andamento previsionale legato allo stato di emergenza.